



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE: Cooperativa Sociale “Sirena” Onlus

TITOLO DEL PROGETTO: Mano nella Mano

SETTORE e Area di Intervento:

Settore : Assistenza

Area di intervento: A02 – Assistenza Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nel dettaglio il progetto persegue i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1. Aumentare la partecipazione dei bambini 0-3 anni a momenti ludico educativi proposti dall’asilo in modo da aumentare il bacino di utenti che possano usufruire del servizio.

Obiettivo 2. Potenziare il rapporto nido – famiglia. Costruire e rafforzare tale rapporto Rafforzare è una tappa molto importante nel processo educativo e si deve instaurare una relazione di fiducia e massima collaborazione.

Obiettivo 3. Ampliamento e rafforzamento degli interventi a favore del diritto allo studio.

Obiettivo 4. Prevenzione del disagio e promozione del benessere giovanile attraverso momenti di socializzazione e di esperienze vissute all’esterno della comunità

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari saranno impiegati nelle seguenti attività, rispettivamente per ciascuno degli obiettivi specifici individuati:

Obiettivo 1 – Aumentare la partecipazione dei bambini 0-3 anni a momenti ludico educativi proposti dall’asilo in modo da aumentare il bacino di utenti che possano usufruire del servizio.	
Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
ATTIVITA’ A	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività di affiancamento per la programmazione delle attività educative, sociali e ricreative rivolte ai minori;▪ Analisi e studio di attività idonee alla primissima infanzia;▪ Attività di supporto nella fase di ideazione di attività per la primissima infanzia (si richiede al volontario la massima creatività) secondo gli standard definiti dall’equipe educativa;▪ Attività di supporto nelle diffusione della programmazione alle famiglie dei minori seguiti dalla struttura;▪ Attività di supporto nelle funzioni di segreteria operativa per tutto ciò che concerne il contatto e la relazione con le famiglie dei minori.
ATTIVITA’ B	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività di supporto nelle azioni di organizzazione logistica delle attività ;▪ Attività di supporto nell’assistenza alle azioni di vigilanza e sicurezza dei piccoli durante le fasi di gioco;▪ Attività di supporto nella realizzazione di laboratori educativi rivolti ai piccoli;▪ Attività di supporto nella realizzazione di laboratori artistici rivolti ai piccoli;▪ Attività di supporto nelle fasi di assistenza al gioco;▪ Attività di supporto nella realizzazione dei laboratori senso percettivi destinati ai piccoli dell’Asilo Nido;
ATTIVITA’ C	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività di supporto nelle fasi di osservazione e raccolta dei feedback sulle azioni svolte;▪ Attività di supporto nell’elaborazione dei dati emersi;▪ Strutturazione di presentazioni per l’illustrazione dei dati raccolti, della loro analisi, degli elementi di criticità e dei risultati attesi, etc.;▪ Rielaborazione dei dati per la loro comunicazione attraverso i canali istituzionali dell’Ente.
Obiettivo 2 – Potenziare il rapporto nido – famiglia. Costruire e rafforzare tale rapporto poiché l’asilo è una tappa molto importante nel processo educativo e si deve instaurare una relazione di fiducia e massima collaborazione.	
Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
ATTIVITA’ D, E	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività di supporto nell’elaborazione della programmazione delle attività;▪ Attività di segreteria nell’organizzazione di incontri tra i soggetti coinvolti nel progetto e i referenti di altre realtà afferenti il panorama dei servizi ai minori;▪ Attività di supporto nelle fasi di organizzazione logistica dei laboratori/iniziative di sostegno alla genitorialità;
ATTIVITA’ F	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività di raccolta dei risultati degli incontri realizzati;▪ Attività di elaborazione dei dati emersi;▪ Elaborazioni di grafici e di tabelle sulla base dei dati raccolti;▪ Strutturazione di presentazioni per l’illustrazione dei dati raccolti, della loro analisi, degli elementi di criticità e dei risultati attesi, etc.;▪ Rielaborazione dei dati per la loro comunicazione attraverso i canali istituzionali dell’Ente
Obiettivo 3 – Ampliamento e rafforzamento degli interventi a favore del diritto allo studio.	
Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

<p>ATTIVITA' G</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Attività di programmazione e progettazione di interventi a sostegno della scolarizzazione o Attività di contatti con altri soggetti istituzionali (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); o Affiancare gli educatori per la progettazione degli eventi (raccolta informazioni, contatti con il territorio, ecc.) o Creare un'agenda contatti con le istituzioni scolastiche del territorio per promuovere percorsi di sostegno scolastico; o Reperire il numero di minori che hanno problemi di apprendimento; o Elaborare i dati o Collaborare nell'organizzazione di riunioni con i docenti e gli educatori per definire gli interventi da realizzare
<p>ATTIVITA' H</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ o Attività di organizzazione e realizzazione degli interventi a sostegno della scolarizzazione; ▪ o Attuare colloqui di sostegno e di verifica del minore e del suo rendimento scolastico; ▪ o Aiutare nei compiti scolastici; ▪ o Realizzare attività di sostegno linguistico a favore dei minori stranieri; ▪ o Ideare attività ludiche, manipolative ed espressive innovative; ▪ o Affiancare le educatrici nel favorire il processo di autonomia dei bambini; ▪ o Affiancare i gruppi di minori nei primi periodi di socializzazione e interazione tra coetanei; ▪ o Realizzare attività di animazione ed assistenza ai minori nelle attività quotidiane; ▪ o Affiancare l'attività di tutorato personalizzato rivolto all'alunno a rischio di dispersione scolastica: affiancamento, stimolo al dialogo e all'ascolto; ▪ o Collaborare nell'attività di integrazione e supporto di attività didattiche, anche predisponendo i sussidi didattici necessari, preparando e riordinando il relativo materiale; ▪ Supporto durante i laboratori creativi, come ad esempio: lavori creativi con materiali diversi (legno, stoffa, carta pesta, creta, cartone); arti grafiche (pittura, murales, decorazioni su vetro – ceramica); esecuzione e stampa di fotografia; falegnameria e bricolage (recupero e riparazione di oggetti) ▪ o Collaborare nelle attività finalizzate alla stimolazione senso motoria e cognitivo-linguistica dei bambini ospiti dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia
<p>ATTIVITA' I</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte ▪ Attività di osservazione dei minori durante le attività ▪ Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori; ▪ Attività di valutazione delle esperienze svolte ▪ Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati; ▪ Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.
<p>Obiettivo 4. Prevenzione del disagio e promozione del benessere giovanile attraverso momenti di socializzazione e di esperienze vissute all'esterno della comunità.</p>	
<p>Azioni</p>	<p>Attività e ruolo dei volontari di servizio civile</p>
<p>ATTIVITA' J</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione del volontario al gruppo di lavoro per l'ideazione e la progettazione di nuovi laboratori e attività di socializzazione e aggregazione ▪ Supporto nella stesura del progetto di attività formative e socializzanti da mettere in atto; ▪ Supporto nella ricerca di eventuali partner che potrebbero sostenere l'iniziativa proposta;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di supporto nella pianificazione di tutte le attività afferenti i laboratori di educazione non formale e delle attività di socializzazione e di aggregazione; ▪ Attività di supporto nella calendarizzazione degli interventi programmati; ▪ Supporto nell'attività di calendarizzazione degli appuntamenti laboratoriali; ▪ Attività di segreteria operativa per l'organizzazione dei laboratori di educazione non formale; ▪ Attività di segreteria operativa per tutte le iniziative socializzanti;
ATTIVITA' K, L	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di supporto nelle fasi logistiche degli eventi; ▪ Supporto nella predisposizione di materiale utile e contatti con tutti gli attori coinvolti nell'organizzazione dei laboratori di educazione non formale e delle attività socializzanti e aggregative; ▪ Supporto in tutte e fasi organizzative dei laboratori; ▪ Supporto nell'attività di coinvolgimento, all'organizzazione dell'iniziativa, dei ragazzi che frequentano la strutture descritte nel progetto; ▪ Attività di contatto con le associazioni sportive del territorio per facilitare la partecipazione allo sport da parte dei minori della comunità ▪ Attività di contatto con i ragazzi aderenti al laboratorio per eventuali comunicazioni; ▪ Attività di supporto nelle azioni di tutoraggio durante le attività laboratoriali; ▪ Attività di supporto nell'organizzazione di animazione nei confronti dei minori ▪ Supporto nelle attività di accompagnamento dell'esterno della Comunità per favorire la partecipazione dei minori ad esperienze di socializzazione: allenamenti sportivi, partecipazione ad eventi culturali, frequentazione di associazioni cittadine, ▪ Supporto nelle attività di affiancamento dei minori durante il tempo libero, uscite, passeggiate.
ATTIVITA' M	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di supporto nella raccolta e formalizzazione dei feedback da parte dei ragazzi coinvolti nelle iniziative; ▪ Attività di valutazione delle esperienze positive e meno positive maturate nel corso del progetto; ▪ Attività di reportistica rispetto alle risultanze emerse.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri fondamentali su cui si fonda la selezione si basano sul concetto che il Servizio Civile debba essere considerato come una grande opportunità di crescita per tutti i giovani del nostro paese che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce di tale considerazione, considerato che i requisiti per accedere al servizio civile sono relativi alla cittadinanza italiana e all'età (18 – 28 anni non compiuti) ci sembra importante proporre un sistema di selezione che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata. Alla luce delle riflessioni espresse è importante per l'ente, per cercare di ottenere il migliore risultato possibile, seguire pochi ma fondamentali criteri generali nel processo di selezione.

Va detto che il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto, quindi, come già detto prevede l'articolazione della procedura di selezione in due momenti valutativi:

- a) Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato;
- b) Colloquio;

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è

divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

- valutazione dei titoli di studio, Max 8 Punti
- valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato. Max 32 Punti

a.1) VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO:	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINE AL PROGETTO:	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO:	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO:	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

a.2) VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da un selettore accreditato e da uno psicologo iscritto all'ordine e/o da altro personale in possesso di titoli accademici idonei riconosciuti dalla legge. Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di 36/60 in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio	Max 8 Punti
Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 Punti
Colloquio	Max 60 Punti
Totale	Max 100 Punti

Procedura di selezione per i riservisti

Il progetto rispondendo alle indicazioni fornite dalla Delibera Regionale numero 473 del 21 luglio 2016, prevede la riserva per giovani con bassa scolarizzazione (scuole medie inferiori) di 2 posti tra i 10 complessivamente richiesti. I giovani con diritto di riserva saranno selezionati adottando lo stesso sistema di selezione descritto al presente punto, pensato proprio, in ragione del principio di universalità del servizio civile, per consentire a tutti i potenziali candidati di esprimersi nel modo migliore sia in fase di colloquio sia in termini di valutazione dei titoli al di là del titolo di studio posseduto. Il processo di selezione dei giovani con diritto di riserva sarà focalizzato sulla valutazione degli aspetti connessi alle competenze trasversali possedute dai giovani candidati, ritenendo questo aspetto assolutamente centrale per far vivere un'esperienza di crescita e di valore ai giovani coinvolti.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore a settimana

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 giorni a settimana

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali (come per esempio i Centri di aggregazione) e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, mostre, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dai centri). Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: istituti scolastici, comuni, punti famiglia, biblioteche, informa giovani, parrocchie, ecc. Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Non sono richiesti requisiti aggiuntivi oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 7

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 7

Numero posti con solo vitto: 0

Sedi di attuazione del progetto:

Asilo Nido - Tortoreto - Via Parri – Codice Sede 114388 – 3 Volontari

Comunità per minori - Tortoreto - Via Saraceni – Codice Sede 114389 – 2 Volontari

Comunità per minori – Castelbasso - Contrada Feudo Basso snc – Codice Sede 136776 – 2 Volontari

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti

Eventuali tirocini riconosciuti: Assenti

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le conoscenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

Competenze relative alla costruzione del Sé

Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri

Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore)

In particolare saranno analizzate e attestate le seguenti conoscenze:

- Abilità di problem solving;
- Capacità di gestire laboratori in modalità interattiva;
- Rafforzamento delle proprie capacità relazionali;
- Ottimizzazione delle proprie abilità organizzative;
- Potenziamento delle proprie abilità nell'ascolto e nell'analisi del bisogno;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Rafforzamento delle capacità creative
- Capacità e competenze connesse al lavoro di segreteria

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

0. Modulo introduttivo dove saranno trattati i seguenti contenuti in linea generale: la Cooperativa Sociale Sirena, la mission, lo statuto, i valori, lo staff tecnico, le procedure, la gestione tecnica dei servizi. I servizi rivolti ai minori: legislazione e buone pratiche.

Durata: 10 ore.

1. Modulo formativo: l'asilo nido e i servizi, gli standard di qualità, i protocolli di intervento; la comunità educativa per minori e le funzioni, pratiche, ruolo e strumenti; la legislazione afferente; i minori in affidamento alla comunità: casi e problematiche connesse alla residenzialità; tecniche di ascolto e di conduzione del gruppo di adolescenti; strumenti di socializzazione ed integrazione; strumenti di didattica per bambini". **Durata: 20 ore.**

2. Modulo formativo: Tecniche per la creazione e la gestione di laboratori, tecniche di animazione per minori; tecniche di formazione ed educazione non formale, l'animazione e le sue finalità didattiche; tecniche per la gestione di eventi e momenti ricreativi: ruoli e responsabilità dell'animatore nella conduzione dei gruppi. elementi di conduzione del gruppo e comunità; strumenti di didattica per bambini; il gioco come strumento per lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale del bambino; strategie per la creazione e la gestione di laboratori tematici; tecniche di animazione e di assistenza per bambini; tecniche per la gestione delle attività di assistenza educativa dei minori: ruoli e responsabilità dell'educatore/animatore. **Durata: 18 ore.**

3. Modulo Formativo: tecniche di ascolto e analisi; il coinvolgimento genitoriale e il sostegno alla famiglia; minori in situazione di disagio: l'importanza della dimensione familiare; gli indicatori del disagio minorile. Comportamenti a rischio nell'infanzia e nell'adolescenza; strumenti e strategie di socializzazione ed integrazione, i laboratori come strumenti di socializzazione e apprendimento; autonomia e responsabilità nei bambini. **Durata: 18 ore**

4. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività dell'Associazione Dimensione Volontario. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi. Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. **Durata: 8 ore**

Durata 72 ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto